



Comune di Guardistallo

Prov. Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **16** del **15.03.2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PRELIMINARE DEL CODICE DI
COMPORTAMENTO DI AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI
GUARDISTALLO**

L'anno **duemilaventitre** addi **quindici** del mese di **marzo** alle ore **11:25** nella sala della Giunta del Palazzo Comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è convocata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza **Ceccarelli Sandro** nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

CECCARELLI SANDRO	P
SALVATORE ROSANNA	P
LORENZINI MAURO	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Antonio Salanitri** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

I lavori della Giunta si sono svolti in videoconferenza come previsto del vigente regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28/04/2022. Il Segretario comunale accerta la presenza dei componenti:

- n. 1 in presenza: Sandro Ceccarelli
- n. 2 in collegamento: Rosanna Salvatore Lorenzini Mauro.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Ceccarelli Sandro** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Costituzione della Repubblica italiana impone che le funzioni pubbliche siano svolte con imparzialità (art. 97), al servizio esclusivo della Nazione (art. 98) e con “disciplina e onore”;

Visto l’art. 1, co. 44, della l. n. 190 del 2012, che ha sostituito l’art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato “*Codice di comportamento*”, che prevede, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e, dall’altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale;

Visto il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 con cui è stato emanato il codice nazionale che prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici;

Richiamato l’art. 54, co. 5, del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni definiscano il codice di comportamento «*con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione*»;

Visto l’art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 attribuisce all’ANAC il potere di definire «*criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione ai fini dell’adozione dei singoli codici di comportamento da parte di ciascuna amministrazione*»;

Considerato che con la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, l’ANAC ha adottato le prime Linee guida in materia, rivolte a tutte le amministrazioni;

Preso atto che l’Autorità, valorizzando anche il contenuto delle Linee guida del 2013, con la delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 ha adottato nuove Linee guida al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento presso le amministrazioni proprio per il valore che essi hanno sia per orientare le condotte di chi lavora nell’amministrazione e per l’amministrazione verso il miglior perseguimento dell’interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni amministrazione, individuando un procedimento formativo del codice articolato nelle seguenti fasi:

1. redazione di una prima bozza di codice che integra e specifica i doveri del codice nazionale e contiene esemplificazioni utili a precisare i doveri da rispettare;
2. presentazione della bozza da parte del RPCT all’organo di indirizzo perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa;
3. sottoposizione a consultazione pubblica del Codice per l’acquisizione di osservazioni e proposte;
4. approvazione definitiva del Codice.

Ritenuto che i codici di comportamento costituiscono misura di prevenzione della corruzione e rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge n. 190/2011 in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Considerato che il Codice ha l’obiettivo di stabilire norme di condotta atte a garantire la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico e quindi evitare l’illiceità/illegittimità dell’azione amministrativa nonché definire le responsabilità per i comportamenti tenuti con colpa dai soggetti meglio specificati nell’articolo “destinatari”. Fatte salve le ulteriori eventuali responsabilità penali, civili e amministrativo/contabili, la violazione delle regole contenute nel Codice e quelle contenute nei CCNL comparto funzioni locali, nel DPR 62/2013 e nella vigente legislazione in materia, costituisce infrazione rilevante sul piano disciplinare;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta di comunale n. 23/2021 e confermato con deliberazione di giunta comunale n. 7/2022 come consentito dalla legge per gli enti di minori dimensioni ;

Ravvisata l'opportunità di aggiornare il vigente codice di comportamento del comune di Guardistallo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 13.12.2021;

Vista la proposta presentata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, nominato con Decreto del Sindaco n. 4 del 05/10/2022, contenente:

1. il Codice di comportamento di amministrazione;
2. il parere del Nucleo di Valutazione;

Dato atto che la presente deliberazione è priva del parere di regolarità contabile in quanto esente di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere di regolarità tecnica positivo espresso dal competente dirigente di settore;

Visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione;

Con voti unanimi palesemente resi;

DELIBERA

1) di approvare in via preliminare come previsto dalle Linee guida dell'ANAC, il codice di comportamento allegato munito del parere del Nucleo di Valutazione;

2) di disporre la pubblicazione in consultazione, a cura del ufficio di segreteria, sul sito istituzionale on-line e nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente, l'approvato Codice, per l'acquisizione dei contributi da parte dei dipendenti, organizzazioni sindacali, soggetti e organismi interessati, sino al 30 aprile 2023;

3) di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza di seguire le ulteriori fasi del percorso di approvazione definitiva del Codice;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

rilevata l'urgenza di provvedere per il prosieguo delle relative procedure, con separata votazione e con voti unanimi espressi nei modi di legge

OGGETTO: APPROVAZIONE PRELIMINARE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DI AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI GUARDISTALLOAMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI GUARDISTALLO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ceccarelli Sandro

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonio Salanitri

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

ALLEGATI: 1) PARERE TECNICO, 2) PARERE NDV, 3) CODICE DI COMPORTAMENTO